

ABBONAMENTI (la media posta): al "Piccolo", Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 120, L. 60, L. 41; Legali L. 7. Nel corpo del giornale: abbonamenti per cominciare da qualunque giorno. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giornali e posti prefissi. Rivolgere all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Tutti gli attacchi respinti in Russia e sul fronte italiano

Un'importante altura conquistata dai Tedeschi a sud-est di Chirovo - 35 velivoli anglo-americani abbattuti sulla Germania e nei territori occupati

Berlino, 23. Nel corso di questi combattimenti sono stati distrutti o catturati 35 carri armati. Più ad ovest, tre Divisioni sovietiche ed una Brigata di carri armati hanno dato l'assalto ad una posizione tenuta da cacciatori austriaci. Le prime ondate sono state sgominate dal fuoco delle artiglierie. Poco dopo però i carri armati sovietici riuscivano a penetrare nelle posizioni tenute dai cacciatori da dove successivamente venivano respinti con l'appoggio di cannoni d'assalto. Durante la giornata, i bolscevichi hanno tentato altre cinque volte e sempre invano di prendere le posizioni tedesche. Oltre a centinaia di morti essi hanno perduto in questo settore 7 carri armati pesanti e 5 cannoni d'assalto.

Tentativi di sfondamento
Nella zona di Zitimir sono falliti, dopo aspri combattimenti, tentativi di sfondamento nemici condotti con ingenti forze di fanteria e corazzate. Sono stati distrutti 76 carri armati sovietici.
A nord-ovest di Recica, le truppe tedesche, dopo aver respinto contrattacchi nemici, hanno riacquisito ulteriormente i bolscevichi.
Nel settore di Vitebsk il nemico si è limitato ieri ad attacchi locali che sono stati respinti.
Il secondo battaglione del 528° reggimento granatieri al comando del capitano Dörmann si è particolarmente distinto negli aspri combattimenti offensivi e difensivi di Zitimir.

Sul fronte dell'Italia meridionale il nemico ha attaccato ripetutamente nel settore di Ortona con l'appoggio di ingenti forze di carri armati e di apparecchi da battaglia. Tutti gli attacchi nemici sono stati respinti in aspri combattimenti con elevate perdite per l'avversario. Sono stati distrutti 5 carri armati nemici. Negli altri settori del fronte, giornata pressoché calma.

Al largo delle coste norvegesi 5 aerosiluranti britannici hanno attaccato un sommergibile tedesco ed una piccola unità della Marina da guerra con parecchi siluri, senza conseguire alcun successo. Due degli apparecchi attaccanti sono stati distrutti, un terzo è stato incendiato.

Bombardieri nordamericani, col favore delle spesse nebbie, si sono portati ieri nella Germania nord-occidentale. Dispersa dalle forze della difesa contrattacchi e impedita di operare l'attacco in massa, la formazione nemica ha sganciato a cascata bombe d'incendio ed incendiarie su diverse località. Sono stati abbattuti 28 degli apparecchi attaccanti, tra cui 21 bombardieri pesanti. Il nemico ha perduto 4 aerei velivoli nei territori occidentali occupati.

Nelle ore serali di ieri, apparecchi da molestia nemici hanno sorvolato la Renania.

Apparecchi veloci da combattimento hanno sganciato la notte scorsa bombe su Eastbourne.

5000 morti sovietici
Durante gli attacchi sovietici di questi ultimi giorni, i Russi hanno avuto, secondo i circoli militari berlinesi, quasi 5000 morti. A sud di Corossy il contrattacco tedesco sta ottenendo guadagni di terreno. Sono stati respinti tre cunei sovietici infiltrati nei giorni scorsi. Sono state eliminate infiltrazioni e circondate forze nemiche sparse nei folti boschi di questo settore del fronte. Sono state anche respinte, causando loro la perdita di 37 carri armati, forze bolsceviche che a nord-est di Zitimir avevano tentato di trattenere, mediante contrattacchi, le truppe tedesche che avanzavano verso la strada ferrata Kiev-Corosten.

Si apprende inoltre che nella regione a nord-ovest di Recica un attacco tedesco iniziato tre giorni or sono, dopo accaniti combattimenti ha ottenuto lo scopo proposto.

Durante accaniti combattimenti, difensivi svoltesi verso la metà di novembre, si è prodotto a nord-ovest della Beresina uno sfondamento del fronte attraverso il quale i Sovietici hanno tentato di fare avanzare considerevoli forze in direzione di Dobruisk. Benché l'attacco russo fosse favorito dalle condizioni del terreno, i bolscevichi sono stati respinti con l'impiego di una intera Divisione di fucili. Le Divisioni sconfitte si sono ritirate verso est. Si ritiene che le perdite totali subite dai Sovietici in questi combattimenti siano straordinariamente elevate. I granatieri tedeschi hanno dovuto difendere mediante tenaci combattimenti all'arma bianca le proprie posizioni contro la superiorità numerica nemica sino a quando sono finalmente riusciti a contrattaccare.

Nella zona di Zaporozze
Il giorno 19 i bolscevichi si erano spinti sino alla testa di ponte a sud di Nicopol. Gli attacchi nemici in relazione con gli attacchi nemici che si svolgevano contemporaneamente a sud di Niporetovsk. Ambedue le operazioni miravano a tagliare fuori dalla regione di Zaporozze le truppe tedesche. I primi attacchi della durata di un'ora e mezza si sono svolti contro il settore orientale della testa di ponte di Nicopol. I Sovietici riuscivano a penetrare in alcuni punti della nostra linea. Subito dopo una Divisione di carri armati della Prussia orientale è intervenuta nel combattimento per portare aiuto ai granatieri e cacciatori alpini che hanno potuto così fermare l'avanzata nemica. Durante la notte le truppe tedesche hanno riconquistato la maggior parte del terreno perduto.

L'Europa è conscia dei suoi doveri verso la civiltà
Bucarest, 23. L'addetto stampa del Governatore della Transilvania ha preso posizione in un articolo intitolato «Unità europea» contro una dichiarazione sovietica affermando che l'Europa è solo una «provincia ridotta dell'Unione sovietica». Questa dichiarazione, così scrive Jon Neicu, giustifica naturalmente gli sforzi espansionistici sovietici all'Egeo, al Mediterraneo ed attraverso il Danubio. I Balcani, gli Stati baltici e scandinavi fino all'Atlantico. L'Europa però è conscia dei suoi doveri verso la vita e dei suoi doveri verso la civiltà e l'umanità. Essa si difende oggi e domani come ha fatto sem-

42 velivoli inglesi non sono rientrati alle basi

Lisbona, 23. Il ministro dell'Aria britannico informa che 42 apparecchi inglesi non hanno fatto ritorno ieri alle proprie basi dopo le incursioni eseguite sull'Europa occidentale.

La baia di Kronstadt ghiacciata

Berlino, 23. L'Agenzia internazionale d'informazioni riferisce che la baia di Kronstadt è coperta da alcuni giorni da un grosso strato di ghiaccio, mentre solo singoli punti rimangono liberi. Con ciò la natura stessa ha messo fine ai numerosi tentativi sovietici di far passare i suoi sottomarini nel Mar Baltico. Come è stato annunciato recentemente, in questi tentativi sono stati sicuramente affondati almeno 10 sommergibili.

Navi inglesi avrebbero occupato l'isola di Madera

Lisbona, 23. Nella Capitale portoghese corre voce che unità della Marina da guerra inglese avrebbero occupato l'isola di Madera. Un comunicato portoghese non ha confermato la notizia. Pare che il Primo ministro Churchill abbia l'intenzione di passare l'inverno su quell'isola.

Sottomarino inglese a picco

Amsterdam, 23. L'Ammiraglio britannico annuncia la perdita del sottomarino «Turbulent».

Gli "U. Boote", sono sempre in agguato

La minaccia ai convogli non è scomparsa, dice un ammiraglio inglese

Elmer Davis prevede dure perdite per gli Americani nelle prossime operazioni

Lisbona, 23. Il contrammiraglio Sir Malcolm Lunnon Goldsmith ha parlato ieri a Londra sulla stata attuale della guerra sottomarina. Goldsmith ha dichiarato: «Io non ritengo che voi possiate pensare che la minaccia sottomarina sia scomparsa. E' sempre un avvenimento raro che si possa compiere un viaggio senza alcuna forma di attacco e di regola i convogli sono costretti ad invertire improvvisamente la rotta perché i sommergibili stanno in agguato».

«Dio solo sa quanto gravi saranno le perdite americane in uomini durante le prossime operazioni. Questa è la dichiarazione che Elmer Davis, direttore dell'Ufficio di informazioni americane, ha fatto a un giornalista che lo interrogava sulle prospettive future della guerra in Europa. Richiesto di commentare la precisazione secondo cui le perdite americane ammonterebbero a più del triplo del totale degli ultimi due anni di guerra, Davis ha aggiunto che senza dubbio i combattimenti più duri dovranno ancora avvenire, ma ha fatto notare l'impossibilità di chiunque di prevedere il numero dei morti».



Un po' di riposo al sole, dopo una dura notte sul fronte russo (Foto Scher)

Un articolo della «Berlino-Roma-Tokio»

Illusioni e conferenze

Solo le armi, non le parole, decideranno dell'esito di questa guerra

Berlino, 23. La rivista Berlino-Roma-Tokio pubblica nel suo recente numero un articolo dal titolo «Illusioni e conferenze», scritto da Walter Petwald, che si occupa dell'attuale situazione della politica mondiale specialmente con riferimento alle notizie confermate dagli alleati. Dopo tre anni di sconfitta gravissima, nel campo avversario si vorrebbe presentare come una svolta nelle sorti della guerra i primi successi delle loro armi, cioè lo sbarco in Africa ed in Sicilia, l'offensiva sovietica ed il preteso successo politico del tradimento del Savoia. Si è dimenticato però che vincere una battaglia dopo averne perdute dieci non è affatto un successo che si ordineranno anche le altre difese. L'ottimismo esagerato dei capi politici in Inghilterra negli Stati Uniti ha avuto per conseguenza una propaganda altrettanto esagerata. Si è voluto far credere che la guerra finirà presto e che non resta altro che dividere il bottino che lasceranno i Sovietici. Ma ad ogni illusione è seguita una delusione e ciò si è verificato anche in alcuni Paesi neutrali ed occupati.

Una nuova ondata propagandistica è in corso e tutte le parole di commentatori inglesi ed americani ritengono ora utilissimo informare l'opinione pubblica sui gravi sacrifici cui si va incontro se Churchill e Roosevelt tenteranno di realizzare anche solo una parte di quanto preannunciano nel loro discorso e nei comunicati delle loro conferenze. Parlando del convegno di Teheran, il giornalista mette in evidenza le grandi illusioni e delusioni ad esso connesse. A Teheran si doveva imbastire un manifesto al popolo tedesco ma ci si è lasciati senza che questo manifesto avesse visto la luce. E il comunicato finale era vuoto. Per tale ragione, dopo tre giorni dalla fine della conferenza la propaganda agitatoria è stata sospesa e l'attenzione è stata rivolta alle notizie del Cairo che però non ha dato i risultati desiderati.

D'altra parte, Stalin chiede a viva voce la creazione del secondo fronte ma l'Inghilterra e gli Stati Uniti non lo vogliono concedere per i riguardi che devono usare verso l'opinione pubblica dei loro Paesi. Roosevelt deve pensare alle sue elezioni, Churchill alla posizione indebolita dell'Inghilterra che non ammette ulteriori spargimenti di sangue. Gli alleati non sono concordi tra di loro, ma in una sola cosa sono d'accordo: cioè per quanto riguarda il destino dell'Europa che qualora essi dovessero sopraffare la Germania, consegnerebbero ai Sovietici. Concludendo il giornalista dice che se col numero delle conferenze si potesse vincere una guerra, la Germania sarebbe già irrimediabilmente perduta. Ma la guerra sarà decisa solo dalle armi.

Il discorso natalizio del Papa sarà radiotrasmesso oggi alle 12.15
Città del Vaticano, 23. Domani, venerdì, vigilia della solennità del Santo Natale, il Pontefice riceverà in speciale udienza alle ore 10 il Sacro Collegio dei Cardinali per la presentazione delle feste. Al dovuto indirizzo del cardinale decano, Pio XII si compierà di rispondere con un'allocuzione. Al ricevimento, che avverrà nella sala del Concistorio, saranno ammessi i patriarchi, gli arcivescovi, i vescovi, i prelati e le personalità delle Corti pontificie.

Alle 12.15 di domani il Santo Padre terrà un discorso natalizio che la radio vaticana diffonderà in tutto il mondo. Alla fine del radiomessaggio il Pontefice impartirà la benedizione apostolica alla quale è annessa l'indulgenza plenaria. Le stazioni italiane dell'Egitto in collegamento con la radio vaticana trasmetteranno le parole del Sommo Pontefice. Subito dopo la radio vaticana effettuerà la traduzione del messaggio nelle varie lingue.

Il coprifuoco a Trieste protratto alle ore 23

Nei locali pubblici verrà ripresa la esecuzione dei programmi musicali

L'Ufficio stampa del Supremo Commissario comunica: Il Supremo Commissario, dott. Friedrich Rainer, ha disposto che per la città di Trieste l'orario del coprifuoco sia spostato alle ore 23.

I luoghi di divertimento di ogni specie, compresi i teatri e i cinematografi, devono terminare le loro rappresentazioni un'ora prima del coprifuoco; i locali pubblici devono sospendere la somministrazione di pasti e bevande alle ore 22. E' stato inoltre disposto che tutti i servizi di trasporti pubblici si uniformino alle nuove disposizioni sul coprifuoco.

Contemporaneamente, il Supremo Commissario dott. Friedrich Rainer ha revocato il divieto di eseguire nei locali pubblici programmi musicali. La revoca di questo divieto è dettata dal desiderio di offrire alla popolazione, dopo la tensione del lavoro della giornata, ore di ricreazione e di gioia, stabilendo così un compenso per le restrizioni imposte dalle necessità della guerra. I programmi musicali dovranno corrispondere alla serietà dei tempi e non includere gli eccessi della musica da ballo straniera.

Le suddette disposizioni entrano immediatamente in vigore.

Cause della rivoluzione in Bolivia

Le colpe di Penaranda - Persistente diffidenza della Casa Bianca verso il nuovo Governo: una sibillina dichiarazione di Hull

Buenos Aires, 23. Giungono le prime notizie sulle ragioni che hanno determinato la rivoluzione boliviana. Parecchie misure prese dal Governo dell'ex Presidente Penaranda avevano provocato malcontento fra gli stessi circoli governativi. Tra le misure che maggiormente hanno contribuito a creare la situazione attuale, si può annoverare la decisione di Penaranda di sospendere gli scioperi per tutta la durata della guerra, il tremendo rialzo dei prezzi suscitato dai continui disordini fra gli operai messicani. Momentaneamente si annoverano come le cause della rivoluzione dello stato di guerra, cioè assolutamente contraria alla Costituzione, la procrastinazione delle elezioni municipali fissate per il 13 dicembre e soprattutto un decreto sulla sicurezza dello Stato che è stato interpretato come un passo verso la dittatura politica interna. Infine il Governo Penaranda aveva rassegnato le sue dimissioni. Si crede che verrà formato un nuovo Governo al quale parteciperanno alcuni membri del Gabinetto precedente.

Queste continue crisi ministeriali sono una conferma della caotica situazione in cui si trovano i Paesi del Levante. Ad esse non è estranea l'influenza sovietica mentre gli Angloassoni tentano il possibile di infrangere l'invasione in tutti i Paesi.

L'eroica morte di due aviatori nel cielo della Capitale bulgara
Sofia, 23. La stampa bulgara esalta la morte eroica di due aviatori bulgari. Il capitano Spasshevalski è il primo esempio bulgaro di eroismo umano, poiché dopo aver abbattuto un bombardiere americano, egli si è gettato con il suo apparecchio contro un secondo, trovandosi a poca distanza dal nemico. Il tenente Kuznetsov è pure caduto da eroe dopo aver abbattuto due bombardieri americani. I due aviatori così caduti dimostrano al mondo che il popolo bulgaro ha migliaia di eroi sconosciuti pronti a difendere la Patria fino all'ultima goccia di sangue.

Oggi hanno avuto luogo i funerali dei due ufficiali in presenza del Capo del Sobraj, Kalkof, di numerosi ministri e di molti generali. Hanno inviato messaggi floreali il Principe Cidilo in nome

L'aviazione nipponica martella le teste di sbarco nella Nuova Britannia

Un deposito di munizioni distrutto - Cinque trasporti colati a picco al largo di Capo Markus - 26 velivoli abbattuti in Cina

Tokio, 23. Il Quartier generale imperiale ha comunicato che all'alba del 23 dicembre forze aeree della Marina nipponica hanno effettuato un'incursione sulle posizioni nemiche di Capo Markus nella Nuova Britannia, distruggendo un deposito di munizioni. In un attacco contro un convoglio nemico al largo di Capo Markus apparecchi nipponici hanno affondato 5 trasporti speciali nemici ed hanno abbattuto 3 aeroplani. Due motosiluranti, in seguito a sbandamento, sono da ritenersi affondate. Un cacciatorpediniere è stato gravemente danneggiato.

Secondo informazioni dal fronte del Pacifico domenica scorsa tre bombardieri nordamericani, scortati dalla caccia, hanno sorvolato alcune isole delle Marshall. La caccia giapponese ha fatto fallire l'attacco abbattendo uno dei bombardieri e danneggiandone un altro senza nessuna propria perdita.

Il Quartier generale imperiale ha comunicato che nel pomeriggio del 22 dicembre una formazione di bombardieri della Marina nipponica ha effettuato un'incursione sull'aeroporto nemico di Kunming nello Hunan. Gli apparecchi incursori sono stati intercettati da una formazione di 10 velivoli i quali hanno sostenuto un violento attacco. Sono stati abbattuti 86 apparecchi nemici dei quali 3 probabilmente. Quattro velivoli nipponici si sono sacrificati sugli obiettivi nemici e non sono rientrati alla base.

Göbbels parlerà domani
Un appello di Ley ai lavoratori stranieri
Berlino, 23. Il ministro del Reich dott. Göbbels parlerà alla radio la sera di Natale ai Tedeschi di tutto il mondo. Il discorso sarà trasmesso alle ore 21.

Il Capo del Fronte del lavoro dott. Ley ha diretto in occasione della fine dell'anno un appello ai lavoratori europei occupati in Germania, nel quale egli constata che i tentativi del nemico di minare col suoi attacchi terroristici contro la popolazione civile il morale dell'Europa sono falliti di fronte alla disciplina e all'energia di tutti i lavoratori ed al contegno esemplare della popolazione civile. Il dott. Ley sottolinea che i lavoratori europei si sono schierati disciplinati e pronti nel Fronte del lavoro, rendendo così alla Germania, come pure a tutti gli altri Paesi europei, un grande servizio. Il dott. Ley chiude l'appello manifestando la certezza che tutti i tentativi dei nemici si infrangeranno: la vittoria tedesca renderà libera la via alla realizzazione di un vero socialismo.

Due paracadutisti nemici catturati fra Udine e Cividale
Udine, 23. Fra Udine e Cividale la polizia repubblicana ha catturato due paracadutisti nemici. Dall'interrogatorio è risultato che si tratta di due giovani Greci, arruolati al Cairo, i quali dopo aver frequentato un corso speciale di paracadutismo sono stati lanciati sul territorio italiano per compiere atti di sabotaggio e di terrorizzare la popolazione. Essi sono stati trovati in possesso di bombe ed altri esplosivi. I due giovani hanno dichiarato di essersi arruolati in Egitto per combattere per la liberazione della Grecia. (Stefani)

Pavolini a Venezia
Venezia, 23. Ieri mattina è arrivato improvvisamente a Venezia il Segretario del Partito, Pavolini, il quale si è subito recato in Prefettura, ove si è incontrato col Capo della provincia, dott. Cagetti, con il quale ha lungamente discusso i problemi più importanti e pressanti del momento concernenti la città e la provincia.

Accompagnato dal capo della provincia, il ministro, Segretario del Partito si è quindi recato a Ca' Littoria ove si è incontrato, presente il dott. Cagetti, col Commissario federale Pio Leoni. Pavolini ha voluto essere minutamente informato sull'organizzazione della Federazione ed ha impartito le direttive di massima. Ha quindi ritenuto opportuno che si tenesse un rapporto. Il Segretario del Partito ha lasciato Venezia in giornata.

Il ministro Gai a Imola
Imola, 23. Nell' pomeriggio di ieri l'Eccellente Silvio Gai, ministro dell'Economia corporativa, ha tenuto rapporto al Fascio repubblicano, tra-

Il dott. Santini collocato a riposo
Milano, 23. Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Educazione Nazionale, ha disposto il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età con decorrenza del primo novembre 1943 del dott. Santini, direttore generale degli Affari generali e del personale.

Vitamine per i lavoratori e per i bambini in Germania
Berlino, 23. Il Fronte del lavoro inizierà nei prossimi mesi una nuova distribuzione di milioni di tavolette contenenti vitamine destinate ai lavoratori e ai bambini.

E' stato ritrovato il violino di Prithoda
Bratislava, 23. Il violino di Vasa Prithoda, il celebre artista, rubato alcuni mesi addietro, è stato ritrovato. A quanto comunica l'Ufficio stampa slovacco, la polizia di Stato è riuscita a trarre in arresto il ladro ed a recuperare il violino, che è quasi completamente intatto.

Mons. Griffing Primate d'Inghilterra
Stoccolma, 23. La Nunziatura apostolica a Londra comunica che monsignor Bernard Griffing è stato nominato arcivescovo di Westminster, Primate d'Inghilterra.

